



Perché la Fabbrica di Mattoni Rossi torni motore di sviluppo e riferimento per le imprese

CONFERENZA STAMPA

Mercoledì 4 Aprile 2018

11.15 Accrediti

11.40 Saluti e Introduzione

Carlo Della Pepa – Sindaco della Città di Ivrea

11.55 Mattoni Rossi torna al centro della progettualità

Andrea Ardissonne – Presidente ICONA srl – Presidente AEG Cooperativa

12.20 The Future Is Back Home – la coalizione che accetta la sfida

Alberto Zambolin – Consigliere ICONA srl – Presidente Message SpA

12.30 Megatrend e social innovation

Fiorenza Lipparini – Co-founder e Director of Research di Plusvalue

13.00 Light Buffet

I FATTI CHIAVE

ICONA SRL

PLUSVALUE

THE FUTURE IS BACK HOME

SOCIAL INNOVATION

CANDIDATURA UNESCO

IVREA

DICHIARAZIONI

I SOCI ICONA SRL

RISORSE

La riqualificazione della Mattoni Rossi, edificio dalla forte valenza iconica e storica, si propone come un progetto che coinvolge la comunità ivorediese in primo luogo, ma che, in linea con la tradizione olivettiana, allarga questa comunità a comprendere l'Europa e il mondo interi, al fine di creare una rete di imprese e persone che miri a valorizzare Ivrea come città industriale e la comunità e le imprese come tasselli per un nuovo sviluppo e benessere globali.

I FATTI CHIAVE

9 Novembre 2017	AEG Cooperativa per conto del costituendo soggetto sottoscrive l'accordo preliminare per l'acquisto della Fabbrica di Mattoni Rossi
Febbraio-Marzo 2018	PlusValue, Fondazione Nesta, RENA in visita a Ivrea
16 Marzo 2018	Viene costituita la società ICONA srl con sede ad Ivrea in via dei Cappuccini 22/a
29 Marzo 2018	Vengono riaccese le luci della Fabbrica
4 Aprile 2018	Conferenza stampa e lancio della coalizione The Future Is Back Home
I promotori	Andrea Ardisone e Alberto Zambolin
I soci di Icona	AEG Cooperativa Alfa srl ESSECI srl Boma2015 srl Iniziativa Case srl Manitalidea spa Message spa Mongar srl Perino Immobili snc Polma costruzioni ss Progind srl Tesi srl
Fabbrica di Mattoni Rossi	Costruita nel 1896 Eretta da Camillo Olivetti Nel 1908 ospita la nascita della Ing. Camillo Olivetti e C. Superficie di 8.900 mq
La compravendita	Il soggetto cedente è DeA Capital RE SGR S.p.A. società di gestione del Fondo "Atlantic 2 - Berenice" Soggetto acquirente: Icona srl Valore della transazione: 900.000 € Atto definitivo previsto per giugno 2018

ICONA SRL

Verso la fin d'agosto faccio conto di esser ad Ivrea. Se la rendita non avrà dato allora crollo maggiore dell'attuale, intendo vendere tutta la mia e intendo impiegarla nella fabbrica che sto progettando fin d'ora. So che tutti indistintamente dicono che faccio una bestialità e forse sarà vero, ma io non sono di questo parere.

Camillo Olivetti 1893

Con la volontà di impostare un'operazione di sistema, tutti i partecipanti condividono l'obiettivo di operare affinché il progetto funga da stimolo al territorio per un suo rilancio sul fronte produttivo e dell'attrazione di investimenti e di nuovi soggetti imprenditoriali.

ICONA srl nasce il 16 marzo 2018 e conta nella compagine sociale dodici diverse persone giuridiche, con l'obiettivo di ampliarla fino a venti (20) soggetti entro la fine dell'anno in corso. I soci detengono quote paritetiche.

ICONA crede fermamente che il valore simbolico e pratico della Fabbrica e del pensiero imprenditoriale rappresentato dall'esperienza di Olivetti sia un qualcosa di inestimabile e che non possa andare disperso. La sua rilettura e attualizzazione, la sua proiezione nel contesto sociale di oggi e nell'interpretazione del futuro che sarà domani propongono lucide e profonde chiavi di comprensione e di risposta al cambiamento. Mattoni Rossi tornerà ad essere riferimento internazionale nel campo dell'innovazione e della responsabilità sociale. Questa è la visione condivisa e attraverso la quale ICONA desidera donare nuovamente alla Fabbrica il ruolo ricoperto nei momenti più fulgidi dello sviluppo di Olivetti.

Acquisire la Fabbrica Mattoni Rossi non significa comprare un immobile, ma impegnarsi in un progetto che, rispettoso della storia, sappia sposare lo spirito del luogo e del tempo.

Impegnarsi a dare nuova vita alla Fabbrica Mattoni Rossi significa riconoscerne il valore, cogliere lo scatto di innovazione che ha impresso alla storia industriale italiana, dando il via ad una delle esperienze produttive più uniche che il nostro Paese abbia conosciuto. Trovare una nuova funzione a spazi storici rispettandone l'anima: riaccendere la luce nella Fabbrica Mattoni Rossi per guardare avanti, con i piedi saldi a terra.

PLUSVALUE

Tutti i lavori, se fatti bene, richiedono uno sforzo dell'intelligenza, ed il lavoro del fuciatore più di molti altri, non esclusi alcuni di quelli che si chiamano intellettuali. Un buon fabbro deve essere dotato di spirito di preveggenza e di immaginazione, perché deve prima vedere e studiare il modo di ridurre l'informe massa incandescente alla forma voluta.

Camillo Olivetti 1932

ICONA srl si farà accompagnare nel processo di definizione del progetto dalla società di consulenza PlusValue di Londra il cui lavoro è incentrato sul semplice concetto che viene riassunto nel loro slogan *“Allineiamo interessi pubblici e privati”*.

PlusValue (PV) è un'organizzazione ibrida basata a Londra, che riunisce ricerca, sperimentazione, consulenza e attività di policy. La società nasce nel 2015 con la missione di allineare interessi pubblici e privati per il bene comune, trasformando gli investimenti privati per gli outcome sociali in una fonte di competitività e creazione di ricchezza. I suoi partner di ricerca e policy sono organizzazioni che cercano nuovi modi per generare valore per la società attraverso innovazioni tecnologiche, di governance, finanziarie, in un'ottica multi-stakeholder. Il suo team ha una vasta esperienza nell'elaborazione e nella valutazione di strategie di impatto sociale, nonché nella realizzazione di grandi progetti di ricerca/consulenza multi-disciplinari e trans-settoriali.

I principali progetti di PlusValue ruotano attorno a due settori principali: la rigenerazione urbana, in cui l'impatto sociale diviene una componente essenziale dei modelli finanziari e di business, e i progetti di ricerca e sperimentazione sui temi dell'innovazione sociale e digitale. I progetti di punta nella prima area includono lo sviluppo della strategia di investimento di impatto nel project finance per il nuovo ospedale di Treviso (valore totale di 250 milioni di euro) cofinanziati dalla BEI e dal FEI, nonché la strategia di impatto e il quadro di valutazione per la rigenerazione dell'area EXPO, il più grande progetto di rigenerazione a Milano (1 milione di metri quadri, 99 anni di attività, per un valore totale di 2 miliardi di euro). Entrambi i progetti sono in fase di realizzazione per conto dello sviluppatore australiano LendLease. Nella seconda area, PlusValue sta lavorando a diversi progetti di ricerca e consulenza per la Commissione Europea, insieme a una vasta gamma di partner internazionali, principalmente intorno all'uso dei big data per promuovere l'innovazione di servizio, di prodotto e di processo.

Filippo Addarii (Msc MRes) è specializzato in strategia e politiche di innovazione per lo sviluppo economico e sociale. Ha 18 anni di esperienza come imprenditore sociale internazionale e nel ruolo di consigliere strategico di governi, istituzioni europee, grandi imprese e organizzazioni del terzo settore. Ha lavorato con l'Unione Europea, il Governo Britannico, l'ONU, Banca Intesa, UniCredit, Unipol tra gli altri. È co-fondatore e AD di PlusValue e, tra i vari incarichi, è consigliere della Fondazione San Patrignano per la strategia impact investing e della Commissione Europea per impact investing, innovazione sociale, impresa sociale e infrastrutture sociali.

Fiorenza Lipparini (PhD) è specializzata in ricerca e policy a favore dell'innovazione sociale, con particolare focus su nuovi strumenti finanziari, tecniche di valutazione degli impatti sociali e sui temi dell'innovazione sociale digitale. Fiorenza è co-fondatrice di PlusValue e direttore della ricerca, ed è responsabile di tutti i grandi progetti Europei portati avanti dalla società. È autrice di numerosi pubblicazioni ed esperta per la Commissione Europea su temi di innovazione sociale e digitale. Prima di fondare PlusValue, ha lavorato come policy analyst presso l'ufficio di Bruxelles di Intesa Sanpaolo, occupandosi di strumenti innovativi di finanza a favore delle PMI e del terzo settore.

THE FUTURE IS BACK HOME

*Prima saper fare, poi fare e poi,
al limite, far sapere.*

Motto operaio eporediese

Il futuro torna a casa.

L'esperienza olivettiana degli anni Cinquanta è spesso stata interpretata come una anticipazione del futuro, come una vicenda avvenuta troppo presto. Il futuro ha spesso frequentato Ivrea, attraverso Camillo e Adriano e anche attraverso iniziative più recenti (Interaction Design Institute, Arduino).

Se il futuro frequenta Ivrea allora la Fabbrica di Mattoni Rossi è la sua casa.

Un territorio abituato a guardare in avanti, a proporre nuove letture delle sfide non solo economiche e produttive a partire dalle loro implicazioni sociali e culturali, si candida per tornare ad occupare il suo ruolo ed essere riferimento internazionale sui temi dell'innovazione sociale e di impresa.

Di fronte a sfide che coinvolgono l'intera comunità è saggio ed opportuno allargare la Rete ingaggiando tutti i soggetti che possono offrire un contributo di idee, relazioni e risorse.

Per questo motivo ICONA srl si rende promotore della costituzione di una nuova coalizione denominata The Future Is Back Home. Un gruppo aperto a nuovi soggetti, persone giuridiche e fisiche, del mondo profit e no-profit, locali e internazionali che si sentono coinvolti da una sfida così motivante, giocata innanzitutto sul piano dei valori e poi su quelli progettuali.

Riteniamo che il modo migliore per trovare una nuova destinazione per Mattoni Rossi sia di mobilitare la comunità globale degli imprenditori, soprattutto quelli di nuova generazione e non necessariamente Europei, attraverso l'attività di networking ed engagement. The Future Is Back Home può offrire gli spazi, un brand come quello di Olivetti e l'opportunità di lavorare su un territorio come quello piemontese che è ricco, industriale, creativo, bello e con una forte tradizione sociale.

Al fine di garantire il successo di una campagna di questo tipo bisogna però preparare il terreno, verificando le effettive potenzialità che Mattoni Rossi offre ai candidati, le opportunità e gli ostacoli sul territorio, ingaggiando network internazionali in grado di contribuire con ulteriori contenuti ed asset, e stimolando il coinvolgimento della comunità.

La prima parte del progetto, che si estenderà fino al mese di luglio 2018, si sta sviluppando intorno a tre diverse fasi, sotto la guida dei consulenti di PlusValue:

1. Piano di Comunicazione al fine di stimolare interesse e coinvolgimento
2. Mapping delle caratteristiche del territorio, delle esigenze e delle opportunità che offre
3. Networking con i soggetti che mostrano interesse e che potenzialmente possono offrire un contributo progettuale

Definita la natura, i contenuti e i soggetti coinvolti nel progetto, la fase immediatamente successiva decorrerà da settembre 2018 e sarà focalizzata sul fundraising per la fase realizzativa.

SOCIAL INNOVATION

Da www.avanzi.org :

La definizione che riteniamo più aperta e completa allo stesso tempo, è contenuta nel Libro bianco sull'innovazione sociale, scritto da Robin Murray, Julie Caulier Grice e Geoff Mulgan:

“Definiamo innovazioni sociali le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole, innovazioni che sono buone per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa”.

(Libro bianco sull'innovazione sociale - di Robin Murray, Julie Caulier Grice & Geoff Mulgan)

“La social innovation è un nuovo importante settore, che deve essere sostenuto. È alla ricerca di nuove modalità per rispondere a bisogni sociali a cui il mercato e il settore pubblico non danno risposte adeguate. È anche correlato ai cambiamenti comportamentali necessari per raccogliere la sfida di alcuni mutamenti sociali, come l'emergenza ambientale. La social innovation rafforza il ruolo centrale delle persone e crea nuove relazioni sociali e modelli di collaborazione. Questi sono già innovativi per sé stessi e positivi per la capacità innovativa della società stessa.”

(European Commission, 2010 - Vision and Trends of Social Innovation for Europe – Addarii & Lipparini)

L'innovazione sociale è altro dall'innovazione tout court che nasce dalla competizione di mercato e dalla ricerca di un maggiore profitto. All'origine di questi processi di innovazione esistono pressioni sociali esercitate dall'esistenza di bisogni insoddisfatti (es. servizi sanitari di prossimità), di risorse sprecate (es. il consumo di suolo), di emergenze ambientali (es. qualità dell'aria nei centri abitati) o sociali (es. crescenti aree di disagio e marginalità).

In linea con la storia olivettiana, crediamo tuttavia che tanto o più dei bisogni, siano i desideri e le aspirazioni delle persone e delle organizzazioni i maggiori motori di innovazione sociale, per questo il progetto di riattivazione della Mattoni Rossi vuole essere visionario e ottimista.

Crediamo che la possibilità di sfruttare a pieno le particolarità della Fabbrica di Mattoni Rossi dipenda in primo luogo dalla definizione di un obiettivo di massima che sappia guidare i diversi attori coinvolti nel concepimento delle funzioni della nuova Mattoni Rossi all'interno di un ventaglio di scelte ampio ma coerente. In questo contesto crediamo che il concept su cui poggiare l'impianto creativo dovrà tenere in considerazione tre principali direttive, ovvero l'innovazione, la tecnologia e la creazione di valore sociale. A queste si unisce l'idea di alimentare una cultura d'impresa che guardi all'esperienza olivettiana con l'ambizione di portare la lezione di Adriano verso altitudini nuove e per questo capaci di confrontarsi con le sfide del futuro.

Verificheremo se la maniera più efficace di rispondere agli obiettivi prefissati per la Mattoni Rossi sia la costruzione di un polo scientifico-tecnologico fortemente sperimentale ed essenzialmente aperto alla città e a tutti gli individui e le organizzazioni che si identificano nella visione olivettiana, all'interno del quale testare e sviluppare nuovi modelli di produzione, e nuovi approcci all'educazione e alla vita sociale. Un luogo che serva le esigenze del territorio e ne acceleri i punti di forza. Un simile progetto permetterebbe di sfruttare un ampio panorama di realtà pubbliche e private, alla quale si aggiungerà la fitta rete di contatti (istituzionali, pubblici e privati) che PlusValue è in grado di offrire a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, la creazione di un polo scientifico-tecnologico costituirebbe il terreno ideale per implementare

architetture di governance miste pubblica-privata, che negli ultimi anni hanno dimostrato di garantire le maggiori opportunità di successo. L'attività attualmente in corso si propone di comprendere quali trend internazionali sia opportuno intercettare, di individuare gli attori dell'ecosistema da creare e di definire le condizioni di sostenibilità (finanziaria e sociale) ed efficacia necessarie per il progetto.

I temi più promettenti per guidare la rinascita di Mattoni Rossi sono i seguenti.

Blockchain e Smartgrid

Accanto agli sviluppi in ambito finanziario, con la diffusione su larga scala delle cripto-valute, la tecnologia blockchain sta aprendo le porte ad un nuovo modo di concepire lo scambio e la certificazione delle informazioni e del valore in maniera decentralizzata. La Commissione Europea sta mostrando interesse nei confronti di progetti di sperimentazione in ambito "Blockchains for Social Good", che sul territorio piemontese sta coinvolgendo diversi attori nel campo dell'innovazione sociale (Nesta, Open Incet, Top-Ix, Social Fare...).

Data, Art & Science

Un filone di sperimentazione che sta raccogliendo interesse in ambito pubblico e privato è quello dell'interazione tra arte e tecnologia. Particolarmente interessante è l'utilizzo di big data all'interno di contesti innovativi, come quelli dell'arte, dove forme alternative di creatività possano essere sfruttate al fine di identificare nuovi prodotti, servizi e processi. Anche in questo caso, PlusValue è attiva con organizzazioni italiane ed internazionali all'avanguardia in questo campo (HER, ArtTribune, Top-Ix, Bozar, Cluji, Waag...).

IoT e AI

Secondo Mario Rasetti, Presidente dell'ISI foundation, la rivoluzione che l'Internet of Things porterà nelle nostre vite è diversi ordini di grandezza più disruptive di quella portata dall'avvento del personal computer. In aggiunta alle applicazioni domestiche, l'utilizzo dell'IoT nel contesto industriale può rappresentare un'opportunità particolarmente incoraggiante. Il Piano Nazionale Industria 4.0, ed il bando recentemente pubblicato dal MISE per la costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione industriale sono chiari esempi dell'attenzione delle istituzioni italiane, oltre che europee, nei confronti di quello che diventerà presto un cardine dello sviluppo industriale. La dimensione etica, sociale e politica di questa rivoluzione tecnologica in termini, ad esempio, di riorganizzazione di una forza lavoro composta da macchine e umani o di trattamento e valorizzazione dei dati è un campo di ricerca di grande attualità, che trarrebbe grande beneficio da un approccio olivettiano.

Educazione/Formazione

Quello dell'educazione è un tema cruciale tanto nella visione olivettiana della costruzione di una società ed un'impresa proiettate al futuro, quanto nel dibattito contemporaneo. Al fine di adattarsi ad un'economia caratterizzata da un impianto industriale sempre più robotizzato, la società di domani dovrà formare menti flessibili, capaci di lavorare in gruppo, interagendo con macchine in rapidissima evoluzione, e con spiccate capacità di pensiero creativo. La specializzazione in ambiti tecnici dovrà pertanto andare di pari passo con la costruzione di competenze artistiche, di pensiero critico, ed in generale di soft skills che permettano all'individuo di governare il passaggio ad un'era in cui buona parte delle mansioni verranno delegate alle macchine. Allo stesso tempo si stanno facendo strada bisogni come il crescente bisogno di assistenza medica ed infermieristica derivata da una popolazione - tanto mondiale quanto italiana - in costante invecchiamento. Alla luce di questi sviluppi non è difficile immaginare l'importanza di programmare la creazione di scuole di alta formazione per, ad esempio, personale medico addestrato ad operare insieme ed attraverso apparecchiature robotiche.

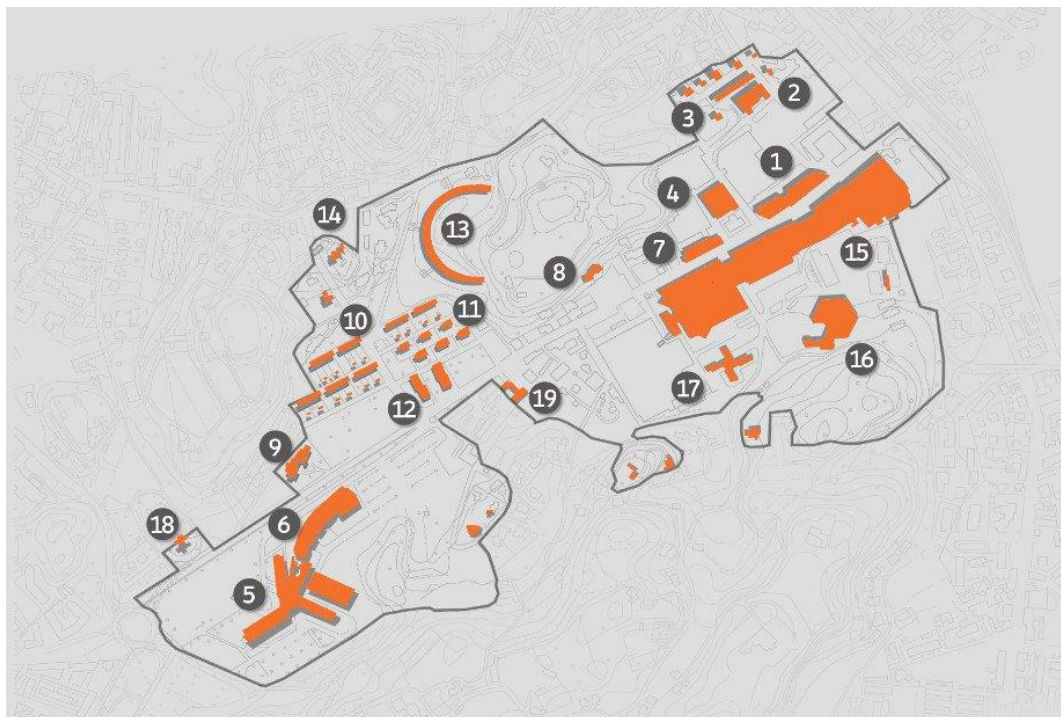
Architettura e Design

La Mattoni Rossi era ed è principalmente uno degli edifici simbolo della parabola olivettiana, punto di partenza tanto fisico quanto concettuale ed estetico della trasformazione di Ivrea in città simbolo dell'avanguardia industriale del XX Secolo. Per questo motivo siamo convinti che il progetto debba essere caratterizzato da un'attenzione al valore architettonico degli spazi utilizzati, sfruttando le molteplici opportunità offerte dal territorio, come la candidatura di Ivrea per la Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, e le diverse realtà di altissimo livello operanti nella provincia di Torino nel settore dell'arte, del design, e dell'architettura. Particolare interesse desterà negli anni a venire il rapporto tra design/arte e new technology, ambito all'interno del quale si muovono realtà vicine ad Ivrea come il CCR Venaria Reale, il cui Segretario Generale Elisa Rosso è una luminare dell'applicazione di tecnologie di ultima generazione alla conservazione e restauro di patrimoni artistici e architettonici.

Sostenibilità, ambiente ed energia

Quella della sostenibilità è una importante partita che si giocherà in futuro sempre di più sul territorio europeo e italiano. Degli ultimi giorni è la notizia che la Commissione Europea stima in 180 miliardi di euro l'ammontare di investimenti necessari a mantenere gli obiettivi di riscaldamento atmosferico sotto controllo. Per far fronte a questa necessità si preannuncia l'attuazione di una politica di facilitazione degli investimenti a indirizzo ambientale e di sostenibilità a partire dal 2018.

CANDIDATURA UNESCO



Perimetro candidato - da <http://www.ivreacittaindustriale.it/mappa/>

- | | | |
|--|---|------------------------------------|
| 1. Centro Servizi Sociali | 2. Asilo Nido | 3. Casa Popolare di Borgo Olivetti |
| 4. Centrale Termica | 5. Palazzo Uffici | 6. Nuovo Palazzo Uffici |
| 7. Ex Falegnameria | 8. Edificio ex Sertec | 9. Casa 18 alloggi |
| 10. Casa per dipendenti | 11. Case per dirigenti | 12. Edifici 4 alloggi |
| 13. Unità residenziale Ovest (Talponia) | 14. Villa Cappellaro | 15. Officine ICO |
| 16. Mensa aziendale e circolo ricreativo | 17. Centro Studi ed esperienze Olivetti | 18. UCCD – Villa Rossi |
| 19. UCCD – Villa Prella | | |

Il 3 maggio 2012 La Città di Ivrea è stata ufficialmente inserita nella Lista propositiva italiana (tentative list) dei siti candidati a diventare Patrimonio UNESCO.

L'iscrizione - risultato del lavoro congiunto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Ivrea e della Fondazione Adriano Olivetti - è stata formalizzata dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UNESCO. Fanno parte delle tentative list tutti quei siti che gli Stati proponenti ritengono particolarmente significativi per il riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità e per l'inserimento nella World Heritage List dell'UNESCO. Nel corso del mese di gennaio 2016 sono state consegnate a Roma, per essere sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale le copie del dossier della candidatura di Ivrea, città industriale del XX secolo per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

Il 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Unesco si è riunito per pronunciarsi sulla candidatura che avrebbe potuto essere presentata dal nostro Paese per l'anno in corso. La Commissione ha deliberato, aderendo alle indicazioni del MIBACT, la trasmissione a Parigi dei dossier di candidatura per l'inserimento nella lista del Patrimonio Mondiale di "Ivrea, Città Industriale del XX Secolo" insieme a quello transnazionale che ha come capofila la città di Bergamo, dedicato "Opere di difesa veneziane tra il XV e il XVII secolo", con l'indicazione che questo venisse valutato per primo.

Il Centro del Patrimonio Mondiale Unesco ha successivamente comunicato che la candidatura di "Ivrea, città industriale del XX secolo" ha superato la verifica di completezza effettuata nel corso del mese di febbraio.

Tale verifica completa quella preliminare effettuata nel mese di settembre 2015.

In considerazione del fatto che anche la candidatura de "Le opere di difesa veneziane tra il XV ed il XVII secolo" ha superato la verifica di completezza e che è stata indicata come prioritaria dal Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana UNESCO, la candidatura di Ivrea passa al prossimo ciclo di valutazione, a partire dal 2017 e sarà esaminata in occasione della 42° sessione del Comitato per il Patrimonio Mondiale nel corso dell'anno 2018.

IVREA

Ivrea, è un comune del centro nord del Piemonte, e fa parte della città metropolitana di Torino. Per ragioni storiche viene considerata "il capoluogo del Canavese" e, data la sua strategica posizione geografica, la città è storicamente un crocevia viario. È distante rispettivamente circa 50 chilometri di strada da Torino e da Aosta, situate a sud e a nord del centro urbano, mentre a est si diparte la strada per Milano e Vercelli. A nordest, quella per Biella, distante 35 km.

Per quello che riguarda gli spostamenti su ferro, la ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta è una linea ferroviaria regionale che mette in comunicazione le regioni Piemonte e Valle d'Aosta, collegando la città di Aosta con la rete nazionale italiana, attraverso il nodo ferroviario di Chivasso, nel territorio piemontese.

Gli aeroporti più vicini si trovano nelle città di Torino e Milano.

Dal punto di vista dell'inquadramento urbano, Ivrea si presenta separata fisicamente dal fiume Dora Baltea, che "divide" il centro storico dall'ex centro industriale delle Olivetti.

Gli edifici industriali del periodo olivettiano si affacciano sull'asse viario di via Jervis, che rimane a doppio senso di marcia fino all'incrocio con via Giuseppe di Vittorio, per proseguire a senso unico in direzione del centro.

L'area della Mattoni Rossi risulta raggiungibile in auto. I parcheggi si trovano ubicati nella zona soprastante l'ex centro sociale e biblioteca per dipendenti. A piedi si raggiunge rapidamente dalla vicina stazione ferroviaria, situata a pochi minuti dalle ICO.

La vicinanza dal centro storico e dalle principali attività commerciali, rende l'area potenzialmente fruibile e accessibile agevolmente dalla comunità eporediese e da chi arriva da fuori città.

Fonte: Booklet ICONA di Base Engineering srl – Architetto Pier Massimo Cinquetti

DICHIARAZIONI

“Pensiamo sia un momento importante per il territorio, dopo tanti anni la Fabbrica di Mattoni Rossi torna nelle disponibilità degli eporediesi, recupera la sua centralità e può tornare volano del nostro sviluppo. AEG rappresenta oltre 20.000 canavesani e guida questo progetto nella logica cooperativa della mutualità esterna. Le nuove infrastrutture per lo sviluppo futuro saranno le conoscenze e le relazioni”

Andrea Ardisson

“C’è tanto potenziale inespresso nel nostro territorio, siamo contenti di aver trovato senza difficoltà già dodici visionari che credono in Ivrea e nel suo futuro. Siamo sicuri che altri imprenditori in Italia saranno interessati a condividere i nostri obiettivi, sfidanti e allo stesso tempo motivanti. L’impresa non può più permettersi di trascurare la valenza sociale del suo operato, sia in termini di responsabilità ma soprattutto di sostenibilità”

Alberto Zambolin

“Il rilancio di un luogo storico per Ivrea qual è la Fabbrica di Mattoni è un segno importante di vitalità e freschezza che deve contagiare tutta la comunità eporediese, risvegliando orgoglio ed emozioni positive. L’edificio di via Jervis, considerato in città un’icona della fabbrica Olivetti, racchiude in sé valori di imprenditorialità e di vita comunitaria irrinunciabili, per questo motivo la sua rinascita, grazie all’impegno finanziario e al coraggio visionario di imprenditori locali che si sono messi in gioco per realizzare l’operazione, rappresenta una buona notizia per tutto il territorio, e soprattutto uno stimolo a proseguire in un percorso di crescita e di sviluppo inclusivo”

Fabrizio Gea – Presidente Confindustria Canavese

“Olivetti ha rappresentato per la storia italiana e per quella della sua industria un modello anomalo perchè ha saputo superare le conflittualità distintive dell’industrializzazione conciliando l’imprenditorialità privata con investimenti nello sviluppo sociale, l’innovazione tecnologica con la crescita culturale, il profitto privato e il benessere collettivo. Questa anomalia è rimasta sotto traccia dopo la morte di Adriano apparentemente messa fuori gioco da ben altri modelli d’impresa. Oggi, però, quell’anomalia riemerge come riferimento per le nuove forme di imprenditorialità. La green economy, l’economia ricolare, open innovation, impact investing – per nominarne alcune - rappresentano le frontiere di un nuovo modello di sviluppo e, con modalità differenti, riprendono quel modello che ha le radici nell’impresa di Ivrea. La riapertura della Fabbrica Mattoni Rossi è un simbolo di questa rinascita e una sfida imprenditoriale alla quale non abbiamo potuto resistere perchè crediamo che possa offrire una speranza per la comunità del territorio e una guida per il Paese, l’Europa e il futuro dell’economia mondiale”

Fiorenza Lipparini e Filippo Addarii – Co-founder PlusValue

I SOCI DI ICONA SRL

AEG Cooperativa

AEG Cooperativa nasce nel 1901 ad Ivrea come società cooperativa di distribuzione di luce elettrica e forza motrice. Nel tempo, si concentra sulla distribuzione del gas metano e poi sulla vendita dell'energia elettrica. Con oltre 20.000 soci sul territorio, ha un importante ruolo nel tessuto sociale e culturale della comunità.

Alfa srl

Alfa, costituita negli anni '70, viene successivamente rilevata dalla famiglia Debernardi, e opera dagli anni '80 nel settore elaborazione dati. Con un organico in crescita, ha oggi un focus sul tema dei cedolini paga.

ESSECI srl

ESSECI si occupa da oltre quindici anni delle attività legate al mondo dell'automazione industriale, in particolare sui controlli numerici, diventando un punto di riferimento sia per aziende leader nella costruzione macchine utensili che per la costruzione di stampi fornendo servizi di vendita, programmazione, consulenza e assistenza tecnica.

Boma2015 srl

Boma2015 nasce da una costola del tour operator il Diamante, operante nel settore turistico dal 1980, a favorire investimenti e sviluppi progettuali nel settore turistico senza incidere sull'organizzazione e distribuzione del prodotto stesso. Si prefigge di essere cassa di risonanza e sponsor che permetta di cofinanziare nuove idee rapportate al mondo del turismo.

Iniziativa Case srl

Iniziativa Case si occupa da oltre dieci anni di costruzione, ristrutturazione e restauro di edifici e fabbricati civili, commerciali, industriali ed artigianali, in un'ottica di riposizionamento sul mercato e di valorizzazione degli stessi. Opera prevalentemente sulla città di Ivrea, dove ha sede, e nella zona del Canavese.

ManitalIdea spa

ManitalIdea nasce nel 2001 dall'unione di skills e know how sviluppati negli anni da Manital. Opera per affiancare il Cliente nella gestione degli asset immobiliari con il preciso obiettivo di valorizzare il bene affidato in gestione, attraverso le leve dell'ingegnerizzazione dei servizi, del supporto consulenziale a largo raggio, e di soluzioni migliorative di ogni singolo parametro di performance del building.

Message spa

Message si occupa da oltre 15 anni di servizi di comunicazione corporate online, con un focus prevalente sulle aziende quotate. Ha sedi a Ivrea, a Milano e a Varsavia, dalle quali serve clienti italiani ed europei seguendoli in tutti i loro aspetti di comunicazione istituzionale: dalla definizione di strategia e posizionamento, alla loro declinazione operativa sui vari supporti.

Mongar srl

Mongar opera nel settore immobiliare dal 2003 e si occupa di acquisizione, valorizzazione e commercializzazione di immobili ad uso terziario e residenziale. Presta servizi relativi alla progettazione, realizzazione ed immissione sul mercato di nuovi immobili ed alla loro conduzione.

Perino Immobili snc

Da oltre 60 anni Perino Immobili promuove nuove iniziative civili e commerciali nel territorio eporediese, affitta e vende i propri immobili garantendo al cliente qualità, professionalità e attenzione ad ogni dettaglio.

Polma costruzioni ss

Polma costruzioni, costituita nel 1949 a Ivrea, è oggi società di partecipazioni della famiglia Manera. Si occupa dello sviluppo di progetti immobiliari.

Progind srl

Progind è presente nel settore della costruzione stampi da oltre quarant'anni, specializzata nella progettazione, costruzione e produzione in serie di parti plastiche. Tecnologia ed innovazione le hanno permesso di porsi come partner qualificato nei settori automotive, elettrodomestico e macchine per ufficio. Offre ai Clienti servizio completo, dalla tempestività al rispetto dei termini di consegna, dall'accuratezza del prodotto alla fase di collaudo.

Tesi srl

Da 30 anni Tesi contribuisce a rendere più efficienti i processi aziendali grazie alla standardizzazione e all'automazione degli stessi.

Tesi opera nel settore del Business Process Outsourcing. Offre consulenza e servizi ad alto valore aggiunto per la gestione dei processi in ambito amministrativo e contabile.

RISORSE

www.thefutureisbackhome.com

www.icona.srl

www.ivrecittaindustriale.it

www.plusvalue.org

www.avanzi.org

www.baseengineering.it

Vision and Trends of Social Innovation for Europe – Addarii & Lipparini

<https://goo.gl/NHmsaB>

Ufficio Stampa The Future Is Back Home

media@thefutureisbackhome.com

tel. + 39 02 45498821